

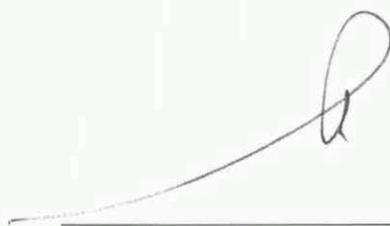
SANITASERVICE ASL TA S.U.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.263	6.191
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
	5.263	6.191
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	956	1.103
2) Impianti e macchinario	5.627	7.234
3) Attrezzature industriali e commerciali	62.669	64.362
4) Altri beni	4.582	6.399
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	73.834	79.098
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		



controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni		79.097	85.289

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		39.879	51.272
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>39.879</u>	<u>51.272</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	2.036.110		2.036.485
- oltre l'esercizio			
		<u>2.036.110</u>	<u>2.036.485</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	313.606		351.230
- oltre l'esercizio			
		<u>313.606</u>	<u>351.230</u>
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	9.522		126.634
- oltre l'esercizio			
		<u>9.522</u>	<u>126.634</u>
		2.359.238	2.514.349



III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

- | | | |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| 1) Depositi bancari e postali | 3.332.289 | 3.384.036 |
| 2) Assegni | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 15 | 29 |
| | 3.332.304 | 3.384.065 |

Totale attivo circolante	5.731.421	5.949.686
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	19	184
---------------------	----	-----

Totale attivo	5.810.537	6.035.159
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	20.000	20.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.842	5.842
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui		

all'art. 2 legge n.168/1992
 Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.
 124/1993
 Riserva non distribuibile ex art. 2426
 Riserva per conversione EURO
 Riserva da condono
 Conto personalizzabile
 Conto personalizzabile
 Differenza da arrotondamento all'unità di Euro
 Altre ...

(1) 1

(1)	1
5.841	5.843

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio

212.054 79.081

IX. Perdita d'esercizio

0 0

Acconti su dividendi

0 0

Perdita ripianata nell'esercizio

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto**337.895 204.924****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri

513.964 929.408

Totale fondi per rischi e oneri**513.964 929.408****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****913 415****D) Debiti**1) *Obbligazioni*

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2) *Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

3) *Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

4) *Verso banche*

- entro l'esercizio

2.762

- oltre l'esercizio

2.762 59

5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	63.263		128.451
- oltre l'esercizio			
		63.263	128.451
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) <i>Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) <i>Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) <i>Tributari</i>			
- entro l'esercizio	352.936		340.678
- oltre l'esercizio			
		352.936	340.678
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	1.012.371		1.094.195
- oltre l'esercizio			
		1.012.371	1.094.195
14) <i>Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	3.526.433		3.337.029
- oltre l'esercizio			
		3.526.433	3.337.029
Totale debiti		4.957.765	4.900.412

E) Ratei e risconti

Totale passivo	5.810.537	6.035.159
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.395.064	23.307.127
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	188.723	81.173
b) Contributi in conto esercizio		
	<u>188.723</u>	<u>81.173</u>
Totale valore della produzione	23.583.787	23.388.300
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.644	204.255
7) Per servizi	177.994	229.734
8) Per godimento di beni di terzi	9.130	12.333
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	16.008.077	16.280.388
b) Oneri sociali	4.981.717	4.807.877
c) Trattamento di fine rapporto	1.188.785	1.167.638
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	580.933	2.749
	<u>22.759.512</u>	<u>22.258.652</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.693	875
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.338	28.399
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>28.031</u>	<u>29.274</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.392	(33.849)
12) Accantonamento per rischi	155.906	337.385
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	23.557	60.713
Totale costi della produzione	23.341.166	23.098.497
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	242.621	289.803
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

16) *Altri proventi finanziari*

- a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri ...

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

- d) Proventi diversi dai precedenti
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

17) *Interessi e altri oneri finanziari*

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

	19.568	18.391
	19.568	18.391

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(19.568)	(18.391)
-------------------------------------------	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie18) *Rivalutazioni*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) *Svalutazioni*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
------------------------------------------------------------------------	--	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	223.053	271.412
------------------------------------------------	----------------	----------------

- 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	10.999	192.331
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
	_____	_____
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	_____	_____
	10.999	192.331

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	212.054	79.081
-------------------------------------------	----------------	---------------

Taranto, 14/03/2019

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Saverio Massaro



SANITASERVICE ASL TA S.U.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018**Nota integrativa, parte iniziale**

Il presente bilancio, chiuso alla data del 31/12/2018, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 212.054, contro l'utile d'esercizio del 2017 pari ad € 79.081.

Attività svolte

La società ha come unico socio ed unico committente la ASL TA e nasce con l'internalizzazione di alcuni servizi svolti in precedenza da cooperative private.

L'attività della società consiste nella gestione di servizi a supporto dell'assistenza alla persona e socio sanitaria: ausiliario socio sanitario e ausiliario dei servizi economici.

Più generalmente la *mission* aziendale consiste nel supportare l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto nelle prestazioni da questa rese attraverso le sue strutture socio-sanitarie aziendali. In tal senso l'attività della Società si integra con quella dell'ASL di Taranto nel perseguimento delle finalità istituzionali tipiche di quest'ultima. La ASL Ta, con deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 23/02/2010 ha affidato alla Sanitaservice ASL Ta Srl, i servizi di ausiliario, servizi alla persona ed alberghieri a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall'Asl di Taranto e dalle altre strutture sanitarie aziendali per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche. Successivamente, con delibera n. 859 del 18/07/2014 l'Asl Ta ha affidato alla Sanitaservice il servizio di pulizia delle aree esterne e di quelle comuni. Con Deliberazione del Direttore Generale dell'Asl di Taranto n.1544 del 23/10/2015 è stato approvato il Disciplinare di Servizio tra la stessa Asl di Taranto e la Sanitaservice Asl Ta, disciplinare sottoscritto in sede di Assemblea del Socio Unico del 23/10/2015 e successivamente registrato che definisce come di seguito le attività svolte *in house providing* da Sanitaservice Asl Ta per l'Asl di Taranto:

- Servizio alberghiero e di assistenza e supporto;
- Servizio di sanificazione e pulizia;
- Servizio di movimentazione interna di rifiuti, beni sanitari e non sanitari e materiali vari;
- Servizio di portierato, custodia e reception.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta c/o le sedi operative (ospedaliere, distrettuali, dipartimentali e di direzione) dell'Asl di Taranto ed ha una unità locale presso cui hanno sede gli uffici amministrativi della stessa Sanitaservice Asl in Via Duca di Genova n.63.

Con Deliberazione n.1619 del 28/07/2016 l'Asl di Taranto ha proceduto a nuovo affidamento a Sanitaservice del servizio di pulizia presso le strutture sanitarie territoriali e le aree comuni delle strutture ospedaliere dell'Asl Ta.

Infine con Delibere n.273 del 31/01/2018 e n.516 del 19/06/2018 sono state affidati alla società i servizi di pulizia delle parti comuni del S.O. di Martina Franca, del Centro salute mentale di Crispiano, del Poliambulatorio di Crispiano, del Consultorio di Massafra, del SERD di Massafra, del Servizio di continuità assistenziale di Massafra, del Distretto n.2 di Massafra, del Gruppo appartamenti di Mottola attraverso l'internalizzazione del servizio in precedenza svolto dalle Cooperative Sociali di tipo B, "Eureka" e "Il Girasole" con decorrenza 01/08/2019 prevedendo un corrispettivo annuo di euro 277.583,44 euro oltre iva al 22%.

Il fatturato della società è aderente ai dati dei canoni annui fissati col Disciplinare di Servizio e con gli atti deliberativi d'impegno successivi prodotti da Asl Taranto così come di seguito riportato in sequenza:

Con Delibera del Direttore Generale dell'Asl di Taranto n.1544 del 23/10/2015 venivano fissati i corrispettivi per i servizi affidati di Ausiliario (supporto e clearing) e di pulizia delle aree comuni ed esterne (cleaning aree comuni):

- Supporto e clearing Euro 18.993.942,12
- Cleaning aree comuni Euro 4.935.101,88

Successivamente, a seguito di richiesta formulata dalla Direzione Asl Ta di rinegoziazione del contratto ai sensi dell'art. 9 ter, lett. a) del D.L.78 del 19/09/2015 convertito in legge n.125 del 06/08/2015 veniva concessa una riduzione del 2% del corrispettivo dei servizi che passavano quindi a:

- Supporto e clearing Euro 18.555.263
- Cleaning aree comuni Euro 4.836.400

Giungeva quindi la Delibera della Direzione Generale dell'Asl Ta n.1619 del 28/07/2016 del nuovo affidamento del servizio di pulizia che ridefiniva ancora il corrispettivo annuo del servizio pulizia fissandolo ad Euro 4.682.151 oltre iva.

Quest'ultimo dato riflette la determinazione dei costi della commessa così come rilevati al 31.12.2015.

Infine con la già citata Delibera n.516 del 19/06/2018 si è passati a comporre il seguente quadro di corrispettivi a fare data dal 01/08/2018.

L'ammontare dei canoni mensili risulta quindi per il servizio di ausiliario, per quello di pulizie e per i servizi internalizzati nel corrente esercizio 2018 rispettivamente pari ad Euro 1.546.271, 390.179 e 23.131 oltre l'iva al 22% che, come detto avanti, viene versata da Asl Taranto direttamente all'erario.

La società, come da statuto, opera e potrà operare solo ed esclusivamente per l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, nell'ambito territoriale di sua competenza, non potendo erogare servizi e prestazioni nei confronti di qualunque altro soggetto sia esso pubblico che privato.

La società in virtù del modello gestionale dell'in-house providing adottato è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico ASL TA.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2018 si è dato corso alla definizione delle rivendicazioni dei lavoratori in merito alla piena applicazione dell'art. 61 lett. d n. 1 e n.2 del CCNL Aiop. Nel corso dell'incontro svoltosi il 19 febbraio 2018 tra Sanitaservice Asl Ta, Socio Unico Asl Ta ed Organizzazioni Sindacali veniva definito uno schema di proposta generalizzata di conciliazione per tutti i lavoratori fissando in una percentuale del 85%, al lordo di ritenute fiscali e previdenziali, la somma da riconoscere ai lavoratori che avessero fatto domanda degli arretrati per le indennità di cui all'art.61 lett. d) punti 1) e 2).

A. Conciliazioni con il personale per le rivendicazioni degli arretrati delle indennità di cui all'art.61 lett. d) pp. 1) e 2) del ccnl AIOP dal 01/08/2013 al 23/10/2015.

Alla data del 31.12.2018 risultano effettuate n.278 conciliazioni per un costo totale di € 490.507,81 e quindi con una economia sulla sola sorte capitale rivendicabile pari ad € 86.560,00.

B. Azioni esecutive per le rivendicazioni degli arretrati delle indennità di cui all'art.61 lett. d) pp. 1) e 2) del ccnl AIOP dal 01/08/2013 al 23/10/2015.

Al personale che ha aderito individualmente alla chiusura conciliativa si aggiunge una quota di dipendenti che ha mosso azione legale di rivendicazione delle indennità per l'intero e secondo le proprie determinazioni di calcolo. Il numero totale dei lavoratori interessati (313) è assolutamente in linea con le previsioni che indicavano il superamento della quota 300. Si ritiene che l'attività rivendicativa e ricognitiva si sia esaurita.

C. Citazioni in giudizio per rivendicazione di mansioni superiori

Alcuni dipendenti hanno proposto ricorso davanti al giudice del lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori. La società si è costituita nei giudizi e prudenzialmente ha proseguito con la politica di accantonamento nel bilancio delle risorse necessarie per far fronte alle possibili soccombenze in giudizio.

In tutti i giudizi la società è costituita. Peraltro di tanto si era già tenuto conto per la costituzione del Fondo rischi ed oneri alla chiusura del bilancio al 31/12/2017. Tale fondo è stato incrementato nel 2018, in virtù di altre azioni legali intraprese dai dipendenti nel corso dell'anno. Ti tanto si fornisce avanti un quadro esaustivo.

Riguardo al regime di applicazione dell'IVA la società già emetteva le proprie fatture alla Asl Ta in regime di *split payment* ricevendo in pagamento dall'Asl Ta il solo imponibile fatturato. Con l'entrata in vigore del D.L. 148/2017, la nostra Società è rientrata a sua volta nel novero dei soggetti nei cui confronti si applica il meccanismo dello *split payment* per cui il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica anche per le fatture ricevute dai propri fornitori.

Nel corso del 2018 la nostra Società si è attrezzata per la gestione della fatturazione elettronica, in quanto a partire dal 1° gennaio 2019 è divenuta obbligatoria la fatturazione elettronica anche nei confronti di soggetti non rientranti nel novero delle pubbliche amministrazioni; pertanto la Società ha provveduto ad acquisire un software idoneo a gestire sia il ciclo attivo di fatturazione che quello passivo ed a comunicare il codice univoco allo Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste

di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, la totalità dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo e gli effetti del costo ammortizzato sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo sono iscritte al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e sono relativi ad accantonamenti per rischi derivanti da cause legali ancora in corso e/o a probabili riconoscimenti di compensi accessori arretrati al personale ausiliario socio-sanitario in sede di conciliazione. L'elencazione di dettaglio riporta sia gli accantonamenti per coprire la possibile adesione da parte dei lavoratori alla proposta transattiva definita nell'accordo tra azienda, socio unico Asl Ta e Organizzazioni Sindacali, sia le passività potenziali derivanti dalla eventuale soccombenza nei giudizi aperti. Le valutazioni prudenziali sono accompagnate da relazioni e pareri dei legali incaricati dall'azienda nelle diverse difese.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si espone il dettaglio dell'accantonamento effettuato nella seguente tabella:

ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI del 2016 esistenti al 31/12/2017		IMPORTO
1	Giudizio "Lincesso Maria" a difesa Avv. Emiliano Pacifico: Euro 24.891,00;	24.891,00
2	Giudizi Avv. Putorì a difesa Avv. Cesare Paradiso: Euro 75.000 oltre Euro 50.000 per spese legali	125.000,00
3	Avv. Filippo Panizzolo: spese legali per Euro 5.000,00 oltre cap	5.200,00
4	Arretrati per indennità non erogate (agosto 2013 - ottobre 2015): Euro 436.932,29	436.932,29
		592.023,29
ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI del 2017		IMPORTO
5	Spese controparte in giudizio d'appello "D'Angiulli" a difesa Avv. Cicerone: Euro 9.275,90;	9.275,90
6	Spese controparte in giudizio d'appello "Marzullo" a difesa Avv. Cicerone: Euro 9.275,90;	9.275,90
7	Spese Avv. Cicerone in giudizio d'appello "D'Angiulli" a difesa Avv. Cicerone: Euro 4.186,00;	4.186,00
8	Spese Avv. Cicerone in giudizio d'appello "Marzullo" a difesa Avv. Cicerone: Euro 2.990,00;	2.990,00
9	Richieste di mansioni superiori di n. 6 amministrativi a difesa Avv. Paradiso	138.369,02
10	Spese legali di parte in giudizio di n. 6 amministrativi (€ 2.500 + 15% spese forf. + 4% cap)	17.940,00
11	Spese legali di controparte in giudizio di n. 6 amministrativi (€ 2.500 + 15% spese forf. + 4% cap)	17.940,00
12	Spese legali di parte in giudizio d'appello "Pastano" a difesa Avv. Pizzolante: Euro 2.990,00;	2.990,00
13	Integrazione accantonamento 2016 per arretrati per indennità non erogate + spese Avv. Paradiso	134.418,00
		337.384,82
TOTALE FONDO RISCHI al 31/12/2017		929.408,11

Gli accantonamenti di cui alle righe n. 4 e n. 13 ammontanti a complessivi € 571.350,29 sono stati interamente utilizzati nel 2018 per far fronte alle seguenti voci di costo:

- Costi delle conciliazioni per indennità di cui all'art. 61 CCNL pari a € 490.507,81
- Costi delle azioni esecutive con decreto ingiuntivo e concessione della provvisoria esecuzione di cui all'art. 61 CCNL pari a € 78.913,21
- Spese legali relative ai decreti ingiuntivi di cui al punto precedente pari a € 6.177,34

Totale oneri sostenuti € 575.598,36

La differenza tra gli oneri sostenuti e gli accantonamenti specifici effettuati negli anni precedenti ha generato una sopravvenienza passiva di € 4.248,07

Sono pendenti delle citazioni in giudizio per rivendicazione di mansioni superiori da parte di n. 10 dipendenti per i quali il rischio viene stimato al termine dell'esercizio 2018 in € 231.289,80 + € 15.000,00 di spese legali per la difesa a cui occorre aggiungere il 15% di rimborso spese forfettario ed il cap del 4% , per complessivi € 249.229,80. Nel 2017 era stato effettuato un accantonamento di € 138.369,02 (vedasi la riga n. 9), per cui è opportuno integrare l'accantonamento già effettuato della differenza che è pari a € 110.860,78

Per le azioni esecutive di cui all'art. 61 CCNL effettuate con decreto ingiuntivo per cui è stata riconosciuta la provvisoria esecuzione, sono state stimate spese di opposizione e spese legali per complessivi € 32.000,00 di cui € 2.500,00 già sostenute nel corso del 2018 (vedasi le fatture nn. 9, 12 e 13 emesse dall'Avv. Paradiso). La differenza di € 29.500,00 a cui occorre aggiungere il 15% di rimborso spese forfettario ed il cap del 4% per complessivi € 35.282,00 viene accantonata nel 2018.

Sono state promosse, in aggiunta a quelle di cui sopra, delle azioni esecutive di cui all'art. 61 CCNL effettuate con decreto ingiuntivo ma per cui non è stata riconosciuta la provvisoria esecuzione. Per tali azioni vengono stimate le somme da accantonare nel 2018 sulla base dei dati seguenti:

- spese per decreti ingiuntivi per € 1.182,04
- importi rivendicati con decreto ingiuntivo per € 4.993,17
- spese di opposizione e spese legali pari a € 3.000,00 a cui occorre aggiungere il 15% di rimborso spese forfettario ed il cap del 4% per complessivi € 3.588,00

Totale € 9.763,21

ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI del 2016 esistenti al 31/12/2018

	IMPORTO
14 Giudizio "Lincesso Maria" a difesa Avv. Emiliano Pacifico: Euro 24.891,00;	24.891,00
15 Giudizi Avv. Putorti a difesa Avv. Cesare Paradiso: Euro 75.000 oltre Euro 50.000 per spese legali	125.000,00
16 Avv. Filippo Panizzolo: spese legali per Euro 5.000,00 oltre cap	5.200,00
	155.091,00

ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI del 2017 esistenti al 31/12/2018

	IMPORTO
17 Spese controparte in giudizio d'appello "D'Angiulli" a difesa Avv. Cicerone: Euro 9.275,90;	9.275,90
18 Spese controparte in giudizio d'appello "Marzullo" a difesa Avv. Cicerone: Euro 9.275,90;	9.275,90
19 Spese Avv. Cicerone in giudizio d'appello "D'Angiulli" a difesa Avv. Cicerone: Euro 4.186,00;	4.186,00
20 Spese Avv. Cicerone in giudizio d'appello "Marzullo" a difesa Avv. Cicerone: Euro 2.990,00;	2.990,00
21 Richieste di mansioni superiori di n. 6 amministrativi a difesa Avv. Paradiso	138.369,02
22 Spese legali di parte in giudizio di n. 6 amministrativi (€ 2.500 + 15% spese forf. + 4% cap)	17.940,00
23 Spese legali di controparte in giudizio di n. 6 amministrativi (€ 2.500 + 15% spese forf. + 4% cap)	17.940,00
24 Spese legali di parte in giudizio d'appello "Pastano" a difesa Avv. Pizzolante: Euro 2.990,00;	2.990,00
	202.966,82

ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI del 2018

	IMPORTO
25 Integrazione citazioni in giudizio per rivendicazione di mansioni superiori	110.860,78
26 Spese di opposizione e spese legali azioni esecutive con provvisoria esecuzione	35.282,00
27 Azioni esecutive senza provvisoria esecuzione, spese do opposizione e spese legali	9.763,21
	155.905,99

TOTALE FONDO RISCHI al 31/12/2018

513.963,81

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE DEL FONDO RISCHI NEL 2018

Fondo rischi al 31/12/2017	929.408,11
- Utilizzo del Fondo rischi nel 2018	571.350,29
+ Accantonamento al Fondo rischi del 2018	155.905,99
FONDO RISCHI AL 31/12/2018	513.963,81

FORMAZIONE DEL FONDO RISCHI ESISTENTE AL 31/12/2018	
Accantonamenti del 2016	155.091,00
Accantonamenti del 2017	202.966,82
Accantonamenti del 2018	155.905,99
FONDO RISCHI AL 31/12/2018	513.963,81

Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il Fondo complessivamente esistente al 31/12/2018 ammonta ad euro 7.246.090,98 ma la parte accantonata in azienda a tale data ammonta a solo euro 912,66, in quanto la restante parte, nel rispetto della normativa vigente, risulta accantonata presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.263	6.191	(928)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			7.066					7.066

Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			875				875
Svalutazioni							
Valore di bilancio			6.191				6.191
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			765				765
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio			1.693				1.693
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni			(928)				(928)
Valore di fine esercizio							
Costo			7.831				7.831
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			2.568				2.568
Svalutazioni							
Valore di bilancio			5.263				5.263

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
73.834	79.098	(5.264)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazi oni materiali	Immobilizzaz ioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.471	10.710	246.478	28.525		287.184
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	368	3.476	182.116	22.126		208.086

Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.103	7.234	64.362	6.399		79.098
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			18.787	2.287		21.074
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	147	1.607	20.480	4.104		26.338
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(147)	(1.607)	(1.693)	(1.817)		(5.264)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.471	10.710	265.265	30.812		308.258
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515	5.083	202.596	26.230		234.424
Svalutazioni						
Valore di bilancio	956	5.627	62.669	4.582		73.834

Nel corso dell'anno non sono stati operati ripristini di valore o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
39.879	51.272	(11.393)

Il criterio di valutazione adottato è invariato rispetto all'esercizio precedente e, come motivato nella prima parte della presente Nota integrativa è il costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.272	(11.393)	39.879
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	51.272	(11.393)	39.879

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.359.238	2.514.349	(155.111)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.036.485	(375)	2.036.110	2.036.110		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	351.230	(37.624)	313.606	313.606		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.634	(117.112)	9.522	9.522		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.514.349	(155.111)	2.359.238	2.359.238		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato è di scarso rilievo, poiché la quasi totalità dei crediti sarà incassata nel futuro esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce crediti verso clienti si riferisce al credito verso il cliente unico Asl Ta.

La voce crediti tributari, è composta per € 6.889 da crediti per IVA, per € 33.523 da crediti IRAP, per € 147.809 da crediti IRES, per € 123.930 da bonus IRPEF riconosciuto nella busta paga di dicembre ai dipendenti, per € 1.428 a crediti per ritenute su redditi di lavoro dipendente erroneamente pagate e per € 27 da crediti per addizionale comunale.

La voce crediti verso altri si riferisce a crediti verso l'Inps per € 4.597, a crediti verso enti locali per rimborsi dovuti ad impegni politici dei dipendenti per € 3.664, mentre per la parte residua a crediti verso un dipendente per il pagamento non dovuto di una retribuzione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti verso debitori residenti nel territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.332.304	3.384.065	(51.761)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.384.036	(51.747)	3.332.289
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	29	(14)	15
Totale disponibilità liquide	3.384.065	(51.761)	3.332.304

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19	184	(165)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		184	184
Variazione nell'esercizio		(165)	(165)
Valore di fine esercizio		19	19

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Abbonamenti, quote associative, domini	19
	19

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
337.895	204.924	132.971

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000
Riserva legale	20.000							20.000
Riserva straordinaria	5.842							5.842
Varie altre riserve	1				(2)			(1)
Totale altre riserve	5.843				(2)			5.841
Utile (perdita) dell'esercizio	79.081	(79.081)					212.054	212.054
Totale patrimonio netto	204.924	(79.081)			(2)		212.054	337.895

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000		B			
Riserva legale	20.000		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.842		A,B,C,D			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
513.964	929.408	(415.444)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				929.408	929.408
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				155.906	155.906
Utilizzo nell'esercizio				571.350	571.350
Altre variazioni					
Totale variazioni				(415.444)	(415.444)
Valore di fine esercizio				513.964	513.964

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tali fondi si riferiscono ad accantonamenti per cause legali ancora in corso promosse da dipendenti nei confronti della società per rivendicazioni economiche e a probabili riconoscimenti di indennità arretrate al personale ausiliario socio-sanitario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
913	415	498

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	415
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.231
Utilizzo nell'esercizio	(12.733)
Altre variazioni	
Totale variazioni	498
Valore di fine esercizio	913

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Il Fondo complessivamente esistente è stato calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.957.765	4.900.412	57.353

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	59	2.703	2.762	2.762		
Debiti verso fornitori	128.451	(65.188)	63.263	63.263		
Debiti tributari	340.678	12.258	352.936	352.936		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.094.195	(81.824)	1.012.371	1.012.371		
Altri debiti	3.337.029	189.404	3.526.433	3.526.433		
Totale debiti	4.900.412	57.353	4.957.765	4.957.765		

Nell'iscrizione in bilancio del valore dei debiti, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, poiché tutte le passività sono scadenti entro l'esercizio successivo, quindi l'applicazione del criterio del costo ammortizzato sarebbe stata di scarso rilievo.

La voce debiti tributari si riferisce per € 342.754 a ritenute irpef sulle buste paga di dicembre dei dipendenti; per € 1.377 a ritenute d'acconto su compensi corrisposti a lavoratori autonomi; per € 1.633 a debiti per addizionale regionale, per € 6.930 ad imposta sostitutiva sul TFR e per € 242 a Bonus Irpef utilizzato in eccesso e da restituire.

La voce debiti verso istituti di previdenza si riferisce per € 973.405 a debiti verso l'INPS, per € 14.488 a debiti verso l'INAIL e per € 24.478 a debiti verso istituti di previdenza complementare.

La voce altri debiti si riferisce per € 1.094.331 a debiti verso il personale per retribuzioni, per € 9.576 a debiti per ritenute sindacali da versare, per € 165.642 a debiti per somme da versare in nome e per conto dei dipendenti a titolo di pignoramenti in busta paga e di cessioni del quinto dello stipendio, per € 1.378.475 a debiti verso il personale per ferie maturate e non godute al lordo dei contributi di legge, per € 9.111 a debiti per cauzioni e per € 869.298 a debiti verso il socio unico Asl TA per la quota dell'utile 2015, 2016 e 2017 da distribuire a quest'ultimo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti nel passivo sono tutti verso creditori residenti nel territorio nazionale.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.583.787	23.388.300	195.487

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.395.064	23.307.127	87.937
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	188.723	81.173	107.550
Totale	23.583.787	23.388.300	195.487

I ricavi di cui alla voce A1 del conto economico si riferiscono alle prestazioni di servizi effettuate a favore dell'unico committente ASL Taranto.

Gli altri ricavi e proventi sono invece relativi, per € 4.787 a rimborsi spese da parte degli enti locali, per € 3.027 a commissioni attive corrisposte dagli istituti di credito per la gestione amministrativa delle delegazioni di pagamento, per € 38 ad arrotondamenti attivi, per € 376 a recuperi e rimborsi relativi alle spese di registrazione di un contratto e per € 180.495 a sopravvenienze attive. Tali sopravvenienze per € 179.961 derivano dal riconoscimento di un maggior credito INPS, derivante dal saldo delle rettifiche riferite ad anni precedenti, già utilizzato in compensazione con modello F24 nel mese di agosto; la restante parte di € 534 deriva dallo stralcio di piccole partite debitorie pregresse di fatto non esistenti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.341.166	23.098.497	242.669

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	175.644	204.255	(28.611)
Servizi	177.994	229.734	(51.740)
Godimento di beni di terzi	9.130	12.333	(3.203)
Salari e stipendi	16.008.077	16.280.388	(272.311)
Oneri sociali	4.981.717	4.807.877	173.840
Trattamento di fine rapporto	1.188.785	1.167.638	21.147
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	580.933	2.749	578.184
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.693	875	818
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.338	28.399	(2.061)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	11.392	(33.849)	45.241
Accantonamento per rischi	155.906	337.385	(181.479)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	23.557	60.713	(37.156)
Totale	23.341.166	23.098.497	242.669

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si tratta, come già in precedenza illustrato, di accantonamenti per rischi derivanti da cause legali ancora in corso e riconoscimenti di indennità arretrate al personale ausiliario socio-sanitario.

Oneri diversi di gestione

Di seguito viene riportato il dettaglio dei costi che compongono la voce B14 del conto economico:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Cancelleria e stampati		1.998	(1.998)
Acquisti vari	1.296	1.824	(528)
Imposta di bollo	499	141	358
Imposta di registro	400	200	200
Tassa di concessione governativa	310	310	-
Multe, ammende, sanzioni	5.455	19.101	(13.646)
Altri oneri di gestione	675	81	594
Arrotondamenti passivi	58	70	(12)
Abbonamenti, quote associative, domini,	676	2.453	(1.777)
Vidimazioni e visure camerali	1.223	1.077	146
Utilizzo valori bollati		100	(100)
Diritti di segreteria		128	(128)
Contributi associativi di categoria	3.500	3.500	-
Carburanti e lubrificanti		2.440	(2.440)
Sopravvenienze passive	9.465	27.290	(17.825)
	23.557	60.713	(37.156)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(19.568)	(18.391)	(1.177)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.568)	(18.391)	(1.177)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(19.568)	(18.391)	(1.177)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.999	192.331	(181.332)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	10.999	192.331	(181.332)
IRES		147.809	(147.809)
IRAP	10.999	44.522	(33.523)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	10.999	192.331	(181.332)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità differita poiché non sussiste alcun presupposto per la rilevazione di imposte differite. Invece, per quanto concerne le imposte anticipate, si precisa che sono state rilevate nell'esercizio divergenze temporanee tra reddito imponibile e reddito di bilancio che potrebbero richiedere la rilevazione di imposte anticipate. Ci si riferisce essenzialmente agli accantonamenti effettuati per rischi derivanti da azioni legali promosse dal personale dipendente, come innanzi ampiamente illustrato. Nella fattispecie, si è ritenuto opportuno, nel rispetto del principio della prudenza ed analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi, non rilevare alcun credito per imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	10	7	+3
Operai	848	849	-1
Altri			
Totale	858	856	+2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	98.097	8.367
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che la società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche nei primi mesi del 2019 sono proseguite le azioni legali promosse dal personale dipendente nei confronti della Società per rivendicazioni di mansioni superiori e/o per il riconoscimento di indennità arretrate, analogamente a quanto già accaduto nel corso del 2018.

Infine, con l'assemblea del socio unico del 22 marzo 2019 ha proceduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico della Società in persona del Dott. Vito Santoro con decorrenza 16 aprile 2019.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non è qualificabile come startup o PMI innovativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	212.054
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
In distribuzione al socio unico	Euro	212.054

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Francesco Saverio Massaro

SANITASERVICE ASL TA S.U.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIALE VIRGILIO, 31 -74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 212.054.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, è sorta per soddisfare le esigenze del servizio di ausiliario socio-sanitario dell'ASL di Taranto.

E' stata costituita con la sottoscrizione di capitale sociale nella misura di Euro 100.000,00 interamente versato. Essa quindi svolge l'attività di ausilio a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e dalle strutture sanitarie aziendali per il raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche. Nell'ambito della predetta attività, la società svolge anche attività di facchinaggio e movimentazione beni per assicurare un servizio di piccoli spostamenti all'interno delle strutture dell'Asl di Taranto. La società svolge inoltre l'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione.

La Società è disciplinata dal D.Lgs. 175/2016 così come integrato e corretto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 che ha introdotto nell'ordinamento il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" nonché dalle norme del codice civile in quanto società di capitali. Lo statuto della società risulta adeguato ai "Criteri di organizzazione e gestione delle società strumentali alle attività delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia" emanati dalla stessa Regione Puglia con DGR n.2271/2013 nonché adeguato alle disposizioni di cui al già citato D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Da un punto di vista fiscale, la società ha personalità giuridica autonoma, soggiace quindi alla normativa fiscale applicabile alle imprese sia ai fini delle imposte dirette sia indirette.

Riguardo al regime di applicazione dell'IVA la società quindi applica l'imposta del 22% in fattura, sia per i servizi di ausiliario, sia per i servizi di pulizia ed è soggetta all'applicazione del regime dello split payment ricevendo in pagamento dall'Asl Ta il solo imponibile fatturato. L'iva relativa alle fatture emesse da Sanitaservice Asl Ta S.r.l all'Asl Ta è versata dunque direttamente da quest'ultima. Con l'entrata in vigore del D.L. 148/2017, la nostra società a sua volta è soggetta dall'esercizio 2018 all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti per le fatture ricevute dai fornitori.

Andamento della gestione

Andamento dell'attività e del fatturato

La ASL Ta, con deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 23/02/2010 ha affidato alla Sanitaservice ASL Ta Srl, i servizi di ausiliario, servizi alla persona ed alberghieri a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall'Asl di Taranto e dalle altre strutture sanitarie aziendali per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche. Successivamente, con delibera n. 859 del 18/07/2014 l'Asl Ta ha affidato alla Sanitaservice il servizio di pulizia delle aree esterne e di quelle comuni.

Con Deliberazione del Direttore Generale dell'Asl di Taranto n.1544 del 23/10/2015 è stato approvato il Disciplinare di Servizio tra la stessa Asl di Taranto e la Sanitaservice Asl Ta, disciplinare sottoscritto in sede di Assemblea del Socio Unico del 23/10/2015 e successivamente registrato che definisce come di seguito le attività svolte *in house providing* da Sanitaservice Asl Ta per l'Asl di Taranto:

- Servizio alberghiero e di assistenza e supporto;
- Servizio di sanificazione e pulizia;

- Servizio di movimentazione interna di rifiuti, beni sanitari e non sanitari e materiali vari;
- Servizio di portierato, custodia e reception.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta c/o le sedi operative (ospedaliere, distrettuali, dipartimentali e di direzione) dell'Asl di Taranto ed ha una unità locale presso cui hanno sede gli uffici amministrativi della stessa Sanitaservice Asl in Via Duca di Genova n.63.

Con Deliberazione n.1619 del 28/07/2016 l'Asl di Taranto ha proceduto a nuovo affidamento a Sanitaservice del servizio di pulizia presso le strutture sanitarie territoriali e le aree comuni delle strutture ospedaliere dell'Asl Ta.

Infine con Delibere n.273 del 31/01/2018 e n.516 del 19/06/2018 sono state affidati alla società i servizi di pulizia delle parti comuni del S.O. di Martina Franca, del Centro salute mentale di Crispiano, del Poliambulatorio di Crispiano, del Consultorio di Massafra, del SERD di Massafra, del Servizio di continuità assistenziale di Massafra, del Distretto n.2 di Massafra, del Gruppo appartamenti di Mottola attraverso l'internalizzazione del servizio in precedenza svolto dalle Cooperative Sociali di tipo B, "Eureka" e "Il Girasole" con decorrenza 01/08/2019 prevedendo un corrispettivo annuo di euro 277.583,44 euro oltre iva al 22%.

Il fatturato della società è aderente ai dati dei canoni annui fissati col Disciplinare di Servizio e con gli atti deliberativi d'impegno successivi prodotti da Asl Taranto così come di seguito riportato in sequenza:

Con Delibera del Direttore Generale dell'Asl di Taranto n.1544 del 23/10/2015 venivano fissati i corrispettivi per i servizi affidati di Ausiliario (supporto e clearing) e di pulizia delle aree comuni ed esterne (cleaning aree comuni):

- Supporto e clearing Euro 18.993.942,12
- Cleaning aree comuni Euro 4.935.101,88

Successivamente, a seguito di richiesta formulata dalla Direzione Asl Ta di rinegoziazione del contratto ai sensi dell'art. 9 ter, lett. a) del D.L.78 del 19/09/2015 convertito in legge n.125 del 06/08/2015 veniva concessa una riduzione del 2% del corrispettivo dei servizi che passavano quindi a:

- Supporto e clearing Euro 18.555.263
- Cleaning aree comuni Euro 4.836.400

Giungeva quindi la Delibera della Direzione Generale dell'Asl Ta n.1619 del 28/07/2016 del nuovo affidamento del servizio di pulizia che ridefiniva ancora il corrispettivo annuo del servizio pulizia fissandolo ad Euro 4.682.151 oltre iva. Quest'ultimo dato riflette la determinazione dei costi della commessa così come rilevati al 31.12.2015.

Infine con la già citata Delibera n.516 del 19/06/2018 si è passati a comporre il seguente quadro di corrispettivi a fare data dal 01/08/2018.

L'ammontare dei canoni mensili risulta quindi per il servizio di ausiliario, per quello di pulizie e per i servizi internalizzati nel corrente esercizio 2018 rispettivamente pari ad Euro 1.546.271, 390.179 e 23.131 oltre l'iva al 22% che, come detto avanti, viene versata da Asl Taranto direttamente all'erario.

	supporto	cleaning	servizi internalizzati '18	totale
Del. 1544/2015 Asl Ta	€ 18.944.706	€ 4.983.880		€ 23.928.586
Spending review	€ 18.555.263	€ 4.836.400		€ 23.391.663
Del. 1619/2016 Asl Ta	€ 18.555.263	€ 4.682.151		€ 23.237.414
Del.516/2018 Asl Ta	€ 18.555.263	€ 4.682.151	€ 277.583	€ 23.514.997

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima delle relazioni sindacali, pur nella logica dialettica che lo caratterizza, può dirsi sereno ed orientato allo sviluppo dell'azienda e al riconoscimento dei diritti dei lavoratori. Di tanto sono prova gli importanti accordi conclusi e depositati presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Taranto. Si ricorda l'accordo sul passaggio a full time di tutti i dipendenti e quello sul riconoscimento degli arretrati per indennità previste da contratto di cui si riferisce dopo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo confermando i valori di bilancio ed i parametri aziendali che avevano già caratterizzato la gestione degli esercizi precedenti, come si evince dal prospetto di sintesi seguente riferito agli ultimi 3 anni:

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	23.583.787	23.388.300	23.328.521
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	81.929	237.904	381.602
Reddito operativo (Ebit)	242.621	289.803	371.246
Utile (perdita) d'esercizio	212.054	79.081	25.508
Attività fisse	79.097	85.289	159.700
Patrimonio netto complessivo	337.895	204.924	151.349
Posizione finanziaria netta	3.329.542	3.384.006	3.246.898

Nella tabella che segue sono indicati invece i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi relativamente al valore della produzione, al margine operativo lordo ed al Risultato prima delle imposte:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	23.583.787	23.388.300	23.328.521
Margine operativo lordo	81.929	237.904	381.602
Risultato prima delle imposte	223.053	271.412	353.677

Nel quadro generale positivo della gestione innanzi sintetizzato, si ritiene opportuno fornire dei dati di dettaglio derivanti dalla Analisi dei costi e dei ricavi per centri di attività:

	AUSILIAR.	PULIZIE	EXTRA	SERVIZI 2018	TOTALE
MATERIE PRIME	106.615,85	48.692,29	2.619,80	0,00	157.927,94
MANODOPERA DIRETTA	17.207.703,15	4.404.333,52	39.779,52	99.216,44	21.751.032,63
TOTALE COSTI DIRETTI	17.314.319,00	4.453.025,81	42.399,32	99.216,44	21.908.960,57
COSTO PRIMO	17.314.319,00	4.453.025,81	42.399,32	99.216,44	21.908.960,57
COSTI GENERALI DI PRODUZIONE	49.001,68	12.602,62	120,00	280,79	62.005,09
COSTI INDIRETTI DI MATERIE	22.743,08	5.849,23	55,69	130,32	28.778,33
COSTI PERSONALE INCREMENTO PARAMETRO ORARIO	313.923,11	38.799,49	0,00	0,00	352.722,60
CONTRIBUTI INAIL	220.053,30	56.594,95	538,87	1.260,97	278.448,09
AMMORTAMENTI	22.152,32	5.697,30	54,25	126,94	28.030,81
TOTALE COSTI INDIRETTI DI PRODUZIONE	627.873,50	119.543,59	768,80	1.799,03	749.984,92
COSTO INDUSTRIALE	17.942.192,49	4.572.569,40	43.168,12	101.015,47	22.658.945,49
COSTI AMMINISTRATIVI GENERALI	136.879,64	34.883,79	329,33	770,64	172.863,40
COSTI AMMINISTRATIVI DEL PERSONALE	423.115,98	107.831,15	1.018,00	2.382,16	534.347,29
TOTALE COSTI AMMINISTRATIVI	559.995,62	142.714,94	1.347,32	3.152,80	707.210,69
COSTO COMPLESSIVO AZIENDALE	18.502.188,12	4.715.284,34	44.515,45	104.168,28	23.366.156,18
RICAVI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	€ 18.555.262,92	€ 4.682.151,00	€ 41.990,82	€ 115.659,75	€ 23.395.064,49
RICAVI DIVERSI	€ 153.981,48	€ 38.854,99	€ 348,46	€ 959,81	€ 194.144,74
TOTALE RICAVI PER CENTRI DI ATTIVITA'	€ 18.709.244,40	€ 4.721.005,99	€ 42.339,28	€ 116.619,56	€ 23.589.209,23
MARGINE PER CENTRO DI ATTIVITA'	€ 207.056,29	€ 5.721,65	-€ 2.176,16	€ 12.451,28	€ 223.053,05
% MARGINE SUL RICAVO	1,11%	0,12%	-5,14%	10,68%	

Si rammenta che la quantificazione dei costi per commessa è stata fondata su una metodologia di calcolo a costi pieni (*full costing*) includendo nello stesso oltre i costi di diretta imputazione (materie prime e personale diretto di produzione) una quota di costi generali industriali, ripartiti ed imputati indirettamente assumendo come base di riparto il costo primo, e quindi una quota di costi generali amministrativi ripartiti indirettamente assumendo come base di riparto il costo industriale.

Infatti dalla lettura del prospetto che segue è possibile verificare il processo di imputazione dei costi fino alla configurazione del costo complessivo.

La metodologia di calcolo adottata si è resa necessaria in presenza di una significativa quota di costi indiretti di produzione e di costi amministrativi, maturati, rilevati e rilevabili per natura e non per destinazione, in presenza di una attività aziendale composta da più commesse.

Relativamente alla dinamica del costo del lavoro è da segnalare che nell'esercizio 2018 si è dato corso alla definizione delle rivendicazioni dei lavoratori in merito alla piena applicazione dell'art. 61 lett. d n. 1 e n.2 del CCNL Aiop. Nel corso dell'incontro svoltosi il 19 febbraio 2018 tra Sanitaservice Asl Ta, Socio Unico Asl Ta ed Organizzazioni Sindacali veniva definito uno schema di proposta generalizzata di conciliazione per tutti i lavoratori fissando in una percentuale del 85%, al lordo di ritenute fiscali e previdenziali, la somma da riconoscere ai lavoratori che avessero fatto domanda degli arretrati per le indennità di cui all'art.61 lett. d) punti 1) e 2).

A. Conciliazioni con il personale per le rivendicazioni degli arretrati delle indennità di cui all'art.61 lett. d) pp. 1) e 2) del ccnl AIOP dal 01/08/2013 al 23/10/2015.

Alla data del 31.12.2018 risultano effettuate n.278 conciliazioni per un costo totale di € 490.507,81 e quindi con una economia sulla sola sorte capitale rivendicabile pari ad € 86.560,00.

B. Azioni esecutive per per le rivendicazioni degli arretrati delle indennità di cui all'art.61 lett. d) pp. 1) e 2) del ccnl AIOP dal 01/08/2013 al 23/10/2015.

Al personale che ha aderito individualmente alla chiusura conciliativa si aggiunge una quota di dipendenti che ha mosso azione legale di rivendicazione delle indennità per l'intero e secondo le proprie determinazioni di calcolo. Il numero totale dei lavoratori interessati (313) è assolutamente in linea con le previsioni che indicavano il superamento della quota 300. Si ritiene che l'attività rivendicativa e ricognitiva si sia esaurita.

C. Citazioni in giudizio per rivendicazione di mansioni superiori

Alcuni dipendenti hanno proposto ricorso davanti al giudice del lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori. La società si è costituita nei giudizi e prudenzialmente ha proseguito con la politica di accantonamento nel bilancio delle risorse necessarie per far fronte alle possibili soccombenze in giudizio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	23.395.064	23.307.127	87.937
Costi esterni	553.623	810.571	(256.948)
Valore Aggiunto	22.841.441	22.496.556	344.885
Costo del lavoro	22.759.512	22.258.652	500.860
Margine Operativo Lordo	81.929	237.904	(155.975)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	28.031	29.274	(1.243)
Risultato Operativo	53.898	208.630	(154.732)
Proventi non caratteristici	188.723	81.173	107.550
Proventi e oneri finanziari	(19.568)	(18.391)	(1.177)
Risultato Ordinario	223.053	271.412	(48.359)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	223.053	271.412	(48.359)
Imposte sul reddito	10.999	192.331	(181.332)
Risultato netto	212.054	79.081	132.973

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	1,69	0,63	0,20
ROE lordo	1,77	2,16	2,81
ROI	0,04	0,05	0,06
ROS	0,01	0,01	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.263	6.191	(928)
Immobilizzazioni materiali nette	73.834	79.098	(5.264)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	79.097	85.289	(6.192)
Rimanenze di magazzino	39.879	51.272	(11.393)
Crediti verso Clienti	2.036.110	2.036.485	(375)
Altri crediti	323.128	477.864	(154.736)
Ratei e risconti attivi	19	184	(165)
Attività d'esercizio a breve termine	2.399.136	2.565.805	(166.669)
Debiti verso fornitori	63.263	128.451	(65.188)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.365.307	1.434.873	(69.566)
Altri debiti	3.526.433	3.337.029	189.404
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	4.955.003	4.900.353	54.650
Capitale d'esercizio netto	(2.555.867)	(2.334.548)	(221.319)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	913	415	498
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	513.964	929.408	(415.444)
Passività a medio lungo termine	514.877	929.823	(414.946)
Capitale investito	(2.991.647)	(3.179.082)	187.435
Patrimonio netto	(337.895)	(204.924)	(132.971)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.329.542	3.384.006	(54.464)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	2.991.647	3.179.082	(187.435)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	258.798	119.635	(8.351)
Quoziente primario di struttura	4,27	2,40	0,95
Margine secondario di struttura	773.675	1.049.458	604.797
Quoziente secondario di struttura	10,78	13,30	4,79

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, è la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	3.332.289	3.384.036	(51.747)
Denaro e altri valori in cassa	15	29	(14)
Disponibilità liquide	3.332.304	3.384.065	(51.761)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri	2.762	59	2.703
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.762	59	2.703
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.329.542	3.384.006	(54.464)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	3.329.542	3.384.006	(54.464)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,15	1,20	1,12
Liquidità secondaria	1,16	1,21	1,12
Indebitamento	14,68	23,92	33,34
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,28	2,41	1,00

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,15 mentre l'indice di liquidità secondaria è pari a 1,16. Entrambi tali indici sono praticamente in media con le risultanze complessive dell'ultimo triennio, per cui possiamo affermare che la situazione finanziaria della società è da considerarsi buona ed in linea con i valori soddisfacenti già raggiunti negli esercizi precedenti.

Inoltre, il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 14,68 ed anche nel 2018, come già era avvenuto nel precedente esercizio, si è registrata una notevole riduzione di tale indice, a riprova di gestione mirata all'equilibrio patrimoniale ed al perseguimento degli obiettivi di solidità e solvibilità aziendale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,28, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tale indice, che già era cresciuto nel precedente esercizio, nel 2018 ha fatto registrare un ulteriore miglioramento che si traduce necessariamente in un rafforzamento dell'equilibrio finanziario della società e della liquidità aziendale.

Analisi del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, c. 2 del D.Lgs. 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Il comma 4 stabilisce a sua volta che gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

L'art. 14, c. 2 e ss. Del D.Lgs. 175/2016, ritengono che il cuore del programma di valutazione del rischio sia l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

Volendo monitorare costantemente l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda, sono stati individuati opportuni indici misuratori degli equilibri aziendali. Si è così ritenuto di definire una "soglia di allarme" aderendo alle linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi del D.Lgs. 175/2016 *Utilitalia*, la federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas. Per "soglia d'allarme" s'intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. In concreto si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura significativa (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex art. 2525 c.c);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto;
- 3) la relazione redatta dal revisore unico o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura rilevante;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è significativo;

Si ritiene inoltre di calcolare, pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi del peso degli oneri finanziari, anche l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Si da atto qui che per tutto il corso dell'esercizio 2018 l'organo di amministrazione con ricorrenza trimestrale ha provveduto a monitorare l'andamento della gestione con il rendiconto trasmesso al Socio Unico e al Revisore Unico della società da cui è sempre emerso un alto grado di solidità e di solvibilità dell'impresa e conseguentemente il rischio di una possibile crisi aziendale è sempre stato valutato estremamente basso ed improbabile. Dai dati generali emerge un quadro di stabile equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dell'azienda. In tutto il triennio resta sempre positivo il Risultato Operativo e l'Utile netto. Le relazioni al bilancio predisposte dal Collegio Sindacale e successivamente dal Revisore Unico non hanno espresso dubbi sulla continuità aziendale.

Parametri		2016	2017	2018
Indice di struttura	$Cp+Pc/I$	4,64	12,42	8,23
Indici di disponibilità	Ap/Pb	1,11	1,20	1,11
Ebit	Ro	371.246	289.803	242.621
Utile netto	Rn	25.508	79.081	212.054
Ricavi	V	23.298.722	23.307.127	23.395.064
Costi per servizi	$B) 7 CE$	252.403	229.734	177.994
Costi per consumi	$B) 6 CE$	233.622	204.255	175.644
Costi del personale	$B) 9 CE$	21.752.452	22.255.903	22.759.512
Oneri finanziari	$C) 17 CE$	17.569	18.391	19.568

Si consolida l'indice di struttura e quello di disponibilità sempre > 1.

Assolutamente irrilevante il dato del rapporto tra oneri finanziari e ricavi sempre costante del triennio. Il quadro si stabilizza con andamenti in calo dei costi per fattori esterni all'azienda (consumi di materie servizi) a tutto vantaggio della crescita del valore aggiunto aziendale e del consolidamento di un quadro della struttura dei costi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio si è verificato un solo infortunio grave sul lavoro che ha comportato l'amputazione di un dito ad un lavoratore per cause accidentali. Nel corso dell'esercizio si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società al 31.12.2018 conta n. 858 dipendenti come di seguito dettagliato:

Categoria	Anno 2017	Anno 2018	variazioni
A	n. 7	n. 18	+11
A1	n. 80	n. 80	-
A2	n. 762	n. 750	- 12
B1	n. 3	n. 5	+ 2
C	n. 3	n. 4	+ 1
C1	n. 1	n. 1	-
totale	n. 856	n. 858	+ 2

CATEGORIA A – n. 18 di cui: 8 full time; 1 a 24 ore; 1 a 18 ore; 8 a 16,5 ore.

CATEGORIA A1 – n. 80 di cui: 78 full time; 1 a 27 ore; 1 a 24 ore.

CATEGORIA A2 – n. 750 di cui: 741 full time; 1 a 32 ore; 4 a 30 ore; 1 a 26 ore; 2 a 24 ore; 1 a 19 ore.

CATEGORIA B1 – n. 5 di cui: 4 full time; 1 a 19 ore.

CATEGORIA C – n. 4 di cui: 3 full time; 1 a 30 ore.

CATEGORIA C1 – n.1 full time.

Dati sulla produttività

Le assenze per malattia si attestano nel corso del 2018 al 4,3 % con un leggero spostamento rispetto al dato del precedente anno di + 0,3% ed ancora inferiore rispetto al 4,6% dell'esercizio 2016. L'azienda, per la verifica di queste ultime, si è avvalsa degli accertamenti del medico fiscale. Nei casi di rilevazione di assenze ingiustificate sul posto di lavoro, la direzione aziendale ha provveduto tempestivamente a contestare la mancata presenza e ad avviare così, un procedimento disciplinare per ripristinare il corretto svolgimento dell'attività lavorativa ed evitare così disservizi. I dati dell'assenteismo richiedono uno sforzo che già l'amministrazione sta compiendo nel motivare il personale verso un traguardo di maggiore produttività. Eccellente risulta la produttività della struttura di coordinamento. Il dato relativo all'assenteismo per infortuni sul lavoro si attesta sul 0,7% anche questo in leggero incremento rispetto al precedente esercizio in cui si era attestato allo 0,5%. Il fenomeno risulta essere di difficile correlazione con i fattori di rischio derivanti dal processo produttivo ciò anche a seguito del costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi. Nel verificare la casistica degli incidenti occorsi, si rileva che la maggior quota degli stessi dà luogo a brevi periodi di astensione e molto spesso sono ascrivibili a circostanze e cause accidentali.

Nel corso dell'esercizio è proseguita una intensa attività di formazione a favore dei dipendenti e di dotazione degli opportuni dispositivi di sicurezza (guanti anallergici, calzature, guanti per facchinaggio) oltre al rinnovo delle divise aziendali in dotazione del personale. Di rilievo è il percorso formativo avviato nel primo trimestre 2019 approvato dalla Regione Puglia ed attuato con fondi FSE "Orientamento al Quality Management". L'esperienza formativa consentirà di far crescere in consapevolezza di ruolo il personale ausiliario al fine di una sua più organica integrazione con il sistema sanitario di cui si è struttura strumentale fondamentale e strategica insieme a contenuti sulla privacy e sul modello organizzativo progettato e da implementare.

Tornando ai dati della produttività, appare evidente che per attrarre il fenomeno ad un maggior controllo e monitoraggio da parte dell'azienda, posta l'estrema parcellizzazione dei luoghi di lavoro, sia necessario strutturare e potenziare il servizio di prevenzione e protezione con addetti professionali e dedicati e, soprattutto, poter beneficiare in termini di organizzazione e gestione del personale, della strutturazione organizzativa prevista dal modello organizzativo aziendale con l'attivazione delle linee di coordinamento, ognuna delle quali supportata da capisquadra, ad una fondamentale esigenza di controllo del personale, di prossimità con lo stesso e, quindi, di immediatezza nell'accertamento anche di fatti ed accadimenti infortunistici. Tutto ciò rimanda a decisioni proprie del Socio Unico e riconducibili ad un suo atto di indirizzo finalizzato alla definizione di un opportuno organigramma aziendale con la copertura di ruoli e responsabilità di funzione ad oggi ancora riconducibili al solo amministratore.

ASSENZE PERSONALE DIPENDENTE										
VOCI	TOTALE		di cui							
			Ausiliari		Pulitori		Ufficio		Coordinatori	
	ore	%	ore	%	ore	%	ore	%	ore	%
TOTALE ORE LAVORABILI	1.603.157	100%	1.193.241	100%	395.360	100%	8.922	100%	5.634	100%
TOTALE ORE DI ASSENZA	288.618	18,0%	223.634	18,7%	63.236	16,0%	1.238	13,9%	510	9,1%
di cui:										
- LEGGE 104/92	16.503	1,0%	13.767	1,2%	2.737	0,7%	0	0,0%	0	0,0%
- MALATTIA	69.439	4,3%	54.232	4,5%	14.860	3,8%	336	3,8%	12	0,2%
- MATERNITA'+ALLATTAM.TO	3.853	0,2%	1.897	0,2%	1.956	0,5%	0	0,0%	0	0,0%
- INFORTUNI	11.284	0,7%	8.805	0,7%	2.479	0,6%	0	0,0%	0	0,0%
- FERIE	163.730	10,2%	125.151	10,5%	37.269	9,4%	850	9,5%	459	8,1%
- CONG.PAR. FINO 2 A.	4.591	0,3%	4.591	0,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
- ASPETTATIVA	4.455	0,3%	3.093	0,3%	1.362	0,3%	0	0,0%	0	0,0%
- RECUPERO FESTIVITA'	4.274	0,3%	3.598	0,3%	676	0,2%	0	0,0%	0	0,0%
- ASSENZE VARIE (*)	10.489	0,7%	8.499	0,7%	1.899	0,5%	52	0,6%	39	0,7%

(*) le ASSENZE VARIE comprendono i seguenti codici:

codice	tot.Ore
AI - Assenze ingiustificate	73
C5 - Cong. p.figlio 3-8 anni	203
CF - Cong.mal.figlio < 3	162
CM - Congedo Matr. C/Azie	593
CO - CongObblPadre L92/12	291
DS - Donazione sangue	57
EL - perm. Cariche elettive	463
GP - Giudice popolare	366
I1 - Impegno politico	15
IP - Impegno politico	307
M2 - Cure termali	132
PA - Permessi assemblee	103
PL - Permesso lutto	1.765
PO - Permessi sindacali H	15
PS - Permessi sindacali	1.531
PU - Permessi ufficio	575
RX - Rischio radazioni	186
SA - Sospensione arresto	1.860
SP - Permesso straordinario	1.787
ST - Permessi studio	6
Totale Assenze varie	10.489

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree, per un totale nuove acquisizioni pari a € 21.074:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	18.787
Altri beni	2.287

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante Asl di Taranto: imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ASL TARANTO	-----	-----	2.036.110	2.000	23.395.064	23.611
Totale			2.036.110	2.000	23.395.064	23.611

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si dà atto che la società non ha fatto alcun ricorso a strumenti finanziari né al mercato del credito e che pertanto nullo risulta il rischio di credito e quello di liquidità. Non si rileva inoltre alcun rischio di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

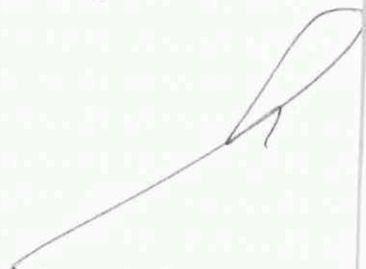
Nel corso del primo trimestre del 2019 la gestione si è svolta in piena continuità con l'esercizio chiuso al 31.12.2018 e in tal senso si prevede possa svolgersi l'intero esercizio, non individuandosi al momento elementi interni di criticità nella gestione, né minacce dall'analisi del contesto generale.

La positiva valutazione di Asl Taranto per l'azione strumentale compiuta in questi anni da parte della Società in-house ha portato il Socio Unico ad assegnare alla società nuovi servizi nel corso del 2018 considerando la società controllata come un prezioso strumento per l'attuazione delle più produttive ed economiche politiche di gestione dei diversi servizi strumentali alla propria attività "core".

Di tanto ne sono prova le continue valutazioni ed approfondimenti richiesti all'amministrazione della Sanitaservice in merito a possibili ulteriori politiche di internalizzazioni. Garantita la continuità da queste solide basi, non si individuano elementi di criticità nella evoluzione prevedibile della gestione. Del resto non possono non rappresentare un elemento di favore i dati relativi all'andamento e alla struttura dei costi di gestione che hanno conosciuto, sia per quanto attiene l'acquisizione di materiali, sia per quanto attiene l'acquisizione di servizi, un costante e rilevante decremento. La società nell'ultimo quadriennio ha saputo fare propri i programmi di economicità rispondendo a importanti riduzioni dei corrispettivi (*spending review*) e riuscendo comunque a rispettare obiettivi di costo generale dei servizi (*pulizie*) di cui poter dimostrare l'economicità e convenienza rispetto a soluzioni di acquisizioni alternative, con la capacità di garantire comunque il rispetto dei tetti di costo proseguendo con una politica di stabilizzazione del personale (*passaggio a full time di tutti i lavoratori*).

Peraltro va segnalato che il prossimo 31 luglio 2019 giunge a scadenza il disciplinare di servizio approvato con delibera del Direttore Generale dell'Asl Taranto n.1544 del 23/10/2015. L'importante strumento di disciplina del servizio e di regolazione dei rapporti tra Asl Taranto e Sanitaservice Asl Taranto, dovrà essere preceduto da un aggiornamento della pianificazione che dovrebbe muoversi nel senso di una graduale ma continua integrazione dei servizi e in una logica di unitarietà aziendale. Di ciò riporta importante riferimento anche la stessa delibera di riaffidamento del servizio di pulizia alla Società in house da parte dell'ASL TA che, nella narrativa, oltre a dimostrare l'economicità dell'affidamento dato dai livelli di costo della commessa "Pulizie" rispetto alle alternative del mercato, dimostra l'ottimale impiego delle risorse pubbliche rammentando "*come durante l'anno 2015 l'espletamento a regime dei servizi affidati alla Sanitaservice - e contestualmente alla sottoscrizione del Disciplinare di Servizio avvenuta in data 23/10/2015 che ne ha consentito la definizione e puntualizzazione - l'azienda abbia potuto completare l'organizzazione ed espletamento del servizio di ausiliario in alcune specifiche attività legate al trattamento dei ROT, piuttosto che alla consegna in reparto di farmaci e dispositivi medici (in particolare per le necessità del SS. Annunziata) concretamente evitando interferenze con servizi svolti in appalto da altri operatori; inoltre, sempre nella medesima ottica, l'Azienda ha potuto - giusta deliberazione D.G. n.166 del 02/04/2015 - sopprimere il servizio di traslochi affidato in esterno a ditta appaltatrice e valorizzare le attività della Sanitaservice, così come esattamente richiamate all'art.5.2.4.2 del Disciplinare di Servizio: soluzione che per il solo anno 2015 ha consentito all'Azienda di ottenere un risparmio di spesa pari ad Euro 52.962,67.*"

Da quanto quindi esposto si può concludere nel prevedere ragionevolmente una evoluzione positiva della gestione, necessitandosi al più, al rinnovo del disciplinare di servizio, ma soprattutto del sottostante Business Plan, una più generale analisi sugli effettivi perimetri di operatività delle commesse, sempre più integrate così come è logico in una dimensione unitaria di servizio.



Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla L. 342/2000.

Al termine della presente relazione intendo ringraziare vivamente il Socio Unico per la fiducia accordata invitando ad approvare il bilancio così come presentato.

Taranto, 14/03/2019

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Saverio Massaro



SANITASERVICE ASL TA S.U.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.054	79.081
Imposte sul reddito	10.999	192.331
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	19.568	18.391
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	242.621	289.803
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	169.137	348.936
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.031	29.274
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	197.168	378.210
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	439.789	668.013
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.393	(33.849)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	375	(19.932)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(65.188)	20.056
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	165	244
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	274.574	(210.200)
Totale variazioni del capitale circolante netto	221.319	(243.681)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	661.108	424.332
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.568)	(18.391)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.999)	(192.331)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(584.083)	(32.260)



Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(614.650)	(242.982)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	46.458	181.350
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(21.074)	(12.090)
Disinvestimenti	(21.074)	(12.090)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(765)	(6.644)
Disinvestimenti	(765)	(6.644)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(21.839)	(18.734)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	2.703	59
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(79.083)	(25.508)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(76.380)	(25.449)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(51.761)	137.167
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.384.036	3.246.884
Assegni		
Danaro e valori in cassa	29	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.384.065	3.246.898
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.332.289	3.384.036
Assegni		
Danaro e valori in cassa	15	29
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.332.304	3.384.065

Taranto, 14/03/2019

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Saverio Massaro

SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE

Sede legale: Viale Virgilio 31, Taranto

Iscritta al registro delle imprese di Taranto

Iscritta al R.E.A. di Taranto al n. 168878

Capitale sociale: € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale 02775310739

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
(ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31.12.2018)**

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 -bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Sindaco unico ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

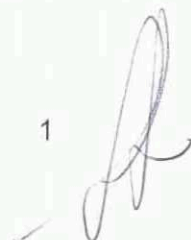
A giudizio del Sindaco unico, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Sindaco unico ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il Sindaco unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Sindaco Unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio



L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L'obiettivo del Sindaco unico è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Sindaco unico ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;



- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni del Sindaco unico sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE al 31/12/2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Sindaco unico ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del Sindaco unico, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL TA SRL UNIPERSONALE al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisita nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da riportare.

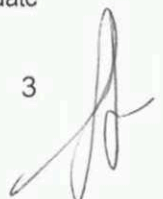
B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Sindaco unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco unico ha acquisito dall'amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Il Sindaco unico ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco unico ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza del Sindaco unico, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto dall'amministratore unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Inoltre l'amministratore unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie;
- in merito alla proposta dell'amministratore unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in nota integrativa, il Sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

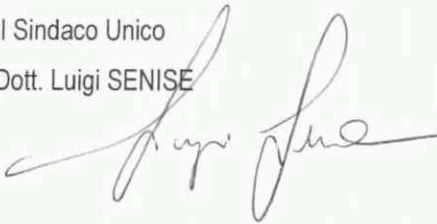
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Massafra, 13.04.2019

Il Sindaco Unico

Dott. Luigi SENISE



SANITASERVICE ASL TA S.U.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 15 (quindici) del mese di Aprile alle ore 14:30 presso la sede della Società in VIALE VIRGILIO, 31 - TARANTO, a seguito di regolare convocazione, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria del socio unico in prima convocazione della società SANITASERVICE ASL TA S.U.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Lettura ed esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, del Rendiconto finanziario e della Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del c.c.; lettura della Relazione del Sindaco Unico sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018;
2. Scadenza dell'incarico del sindaco unico della società con funzioni anche di revisione legale/controllo contabile. Rettifica del verbale del 12/01/2017.

Nel luogo ed all'ora indicata risultano fisicamente presenti gli organi societari al completo ed in particolare:

Dott. Francesco Saverio Massaro Amministratore Unico

Dott. Luigi Senise Sindaco Unico

nonché il Socio Unico Azienda Sanitaria Locale TA in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, il quale rappresenta l'intero capitale sociale.

Assume la Presidenza ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Dott. Francesco Saverio Massaro, il quale chiama a fungere da segretario, con il consenso di tutti gli intervenuti, il Dott. Roberto Vinciguerra, il quale è presente in qualità di consulente della Società ed accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea è stata regolarmente convocata e che deve ritenersi valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo presenti l'Amministratore Unico ed il Socio che rappresenta l'intero Capitale sociale. Il Socio Unico ed il Sindaco Unico danno atto che l'assemblea è stata convocata nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto sociale e nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2429 del c.c. e che si dichiarano edotti ed informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto favorevoli alla loro trattazione.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente assume in esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, procedendo nell'ordine alla lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti. Quindi, procede alla lettura della Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del c.c. Infine, il Sindaco Unico procede alla lettura della sua Relazione al Bilancio dell'esercizio 2018.

Il Presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette ai voti il bilancio chiuso al 31/12/2018. L'assemblea del socio unico all'unanimità

delibera

- di prendere atto della Relazione del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31/12/2018;
- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 con il Rendiconto finanziario e la Relazione sulla Gestione del medesimo esercizio, così come predisposti dall'Amministratore Unico;
- di approvare la proposta circa la destinazione del risultato economico d'esercizio del 2018 così come formulata dall'Amministratore Unico e qui di seguito riportata:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	212.054
da assegnare al Socio Unico	Euro	212.054

- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente all'Assemblea che l'incarico di sindaco unico della società con funzioni anche di revisione legale/controllo contabile è ricoperto dal Dott. Luigi Senise in base al deliberato assembleare del 12/01/2017 il quale fissava la scadenza del medesimo incarico con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018. L'Amministratore Unico della Società ha pertanto inviato al Socio Unico in data 03/04/2019 la nota n. 2165 al fine di rappresentare la scadenza imminente dell'incarico ed in risposta a tale nota il Direttore Amministrativo della Asl di Taranto Dott. Andrea Chiari con nota n. 67395 del 10/04/2019 chiariva che, sulla base della procedura comparativa ad evidenza pubblica effettuata e del provvedimento n. 21 del 10/01/2017 del Direttore Generale, "la scadenza deve intendersi fissata all'atto della approvazione del bilancio dell'esercizio 2019". Sulla base di quanto innanzi rappresentato, l'assemblea del socio unico all'unanimità

delibera

- di rettificare la delibera assembleare del 12/01/2017 e di fissare come scadenza dell'incarico di sindaco unico della società con funzioni anche di revisione legale/controllo contabile attualmente ricoperto dal Dott. Luigi Senise con la approvazione del bilancio dell'esercizio 2019;
- che resta valida ogni altra determinazione dell'assemblea assunta all'atto della nomina;
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 15:00, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Roberto VINCIGUERRA

Il Presidente
Dott. Francesco Saverio MASSARO

Il Direttore Generale della Asl Ta
Avv. Stefano ROSSI